



**COMUNE DI PALERMO**  
**Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale**  
**I Commissione Consiliare**  
**Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio**  
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO  
*e-mail: primacommissione@comune.palermo.it*

**VERBALE N.135 della seduta del 20/07/2021 approvato in data 21/07/2021**

ORDINE DEL GIORNO Prot. n.159 del 29 06 2021 e ODG Suppletivo Prot. n. 173 del 14 07 2021

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,00 – secondo appello ore 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,15

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Evola Barbara	P			10,15	11,03		
Mineo Andrea	A						
Forello Ugo Salvatore	A						
Chinnici Dario	P			10,22	11,03		
Sala Antonino	A						
Rini Claudia	P			10,15	10,55		
Ferrandelli Fabrizio	P			10,15	11,03		

L'anno 2021 il giorno 20 del mese di Luglio, si è riunita la I<sup>o</sup> Commissione Consiliare con modalità telematica mediante collegamento a “distanza” in applicazione della “Disposizione n.7 del 24.03.2020 del Presidente del Consiglio Comunale” e ai sensi dell’art.73, comma 1, del Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 mediante videoconferenza, senza la necessaria contestuale presenza fisica dei Consiglieri componenti presso la sede dell’adunanza che resta fissata convenzionalmente nella sede istituzionale degli Uffici di via Roma 209.

Convocazione ORDINE DEL GIORNO Prot. n.159 del 29 06 2021 e ODG Suppletivo Prot. n. 173 del 14 07 2021.

Giuste indicazioni operative fornite dall’Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e dal Servizio Innovazione della Direzione Generale, lo strumento idoneo al lavoro collegiale che garantisca l’effettiva compartecipazione dei soggetti intervenuti, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza e completezza dei dati, delle congrue informazioni nonché la pubblicità delle sedute oppure la loro

riservatezza nei casi previsti dalla legge o dal Regolamento del Consiglio Comunale, è stato individuato nella applicazione “Hangouts Meet” della “G suite” della piattaforma Google in dotazione agli Uffici dell’Amministrazione ed ai Consiglieri Comunali.

Con apposita comunicazione inviata dalla segreteria della commissione, tutti i partecipanti sono stati invitati al collegamento informatico alla presente seduta attraverso apposito link.

Alle ore 9,00 in prima convocazione si procede alla verifica dei partecipanti alla videoconferenza attraverso il riconoscimento visivo degli stessi e risulta che nessun Consigliere è collegato.

Alle ore 10,15 in seconda convocazione, si accerta che risultano collegati in videoconferenza i Consiglieri Ferrandelli, Rini, e la Presidente Evola, che constatato il numero legale dei partecipanti dichiara aperta la seduta della Commissione, assistita dalla Segretaria dott.sa Loredana Velardi, e avvia i lavori.

La seduta odierna è dedicata all'aggiornamento sulle problematiche relative alla vertenza del personale delle cooperative che si occupa delle pulizie dei mezzi di trasporto della Società Partecipata AMAT.

Sono presenti in video conferenza, l’Avvocato Cimino, l’Assessora Marano e il Dott. Bellia

La Presidente Evola introduce l’argomento della seduta e ringrazia gli ospiti presenti, evidenziando che la questione in argomento che è stata già affrontata in commissione, ma anche in Consiglio, questione che ha visto i presenti protagonisti di un tavolo e di un percorso, la situazione che guarda i lavoratori di una ditta esterna di cui Amat da tempo si serve per le pulizie, che si intreccia con la possibile internalizzazione di tale servizio anche alla luce di un atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale.

La Presidente Evola chiede quale sia il percorso che si è immaginato e se si riescono a tutelare i posti di lavoro e intraprendere una soluzione che possa tutelare l’Amat e dall’altro lato i lavoratori.

Il Consigliere Ferrandelli ricorda che ci sono solo 10 giorni, poiché la proroga cessa i propri effetti a breve e che le lettere di licenziamento sono pronte, ritiene che il Comune e la partecipa abbiano un obbligo morale nei confronti dei lavoratori e delle loro famiglie, afferma che il lavoro affidato al libero mercato ha visto garantire nell’ultimo ventennio un reddito a questi lavoratori, specifica che rispetto all’atto d’indirizzo del Consiglio Comunale l’internalizzazione in caso di condizioni migliorative è un’indicazione e non un obbligo sulla quale l’Amministrazione può fare altre valutazioni di carattere generale, ritiene possibile continuare con il libero mercato l’affidamento di tale servizio così da garantire i livelli occupazionali.

Si ritiene soddisfatto della presenza degli ospiti e fa appello all’Assessora Marano anche in qualità di donna per la grande conoscenza del mondo sindacale che conosce la disperazione nel mondo del lavoro e auspica la risoluzione del problema.

Interviene il Dott. Bellia il quale comunica di aver seguito la vicenda anche perché è stato Amministratore in Amat, il personale ha lavorato da 20 anni in Amat, si tratta di lavoratori che hanno difeso in tutti i modi il loro diritto, anche perché è l’unico lavoro che hanno e comunica che la scelta è al vaglio del Consiglio d’Amministrazione di Amat che sta valutando la possibilità di prendere in considerazione la possibilità di affidarsi al mercato e quindi evitare che questi lavoratori possano perdere il lavoro, poiché sembrerebbe che la proposta della RESET sia equivalente a quella che si potrebbe trovare sul mercato. Ritiene che il problema sia semplicemente sociale.

L’Assessora Marano evidenzia la complessità e la delicatezza della vicenda, rappresentando che lo scenario che aveva consentito di fare un ragionamento di internalizzazione era diverso, oggi lo scenario è cambiato, abbiamo un momento tra i più critici che il mercato del lavoro abbia mai

incontrato, siamo tutti in allerta, poiché lo sblocco dei licenziamenti, sia pur parziale ha aperto un contesto molto critico dal punto di vista occupazionale.

Comunica di aver condiviso con il Dott Bellia l'ascolto delle organizzazioni sindacali che rappresentano i 40 lavoratori i quali hanno manifestato anche con momenti di clamorosa e mediatica disperazione , le organizzazioni sindacali sono state riascoltate con una descrizione complessa nel senso che l'amat ha garantito per più di un ventennio il lavoro a questi lavoratori, oggi, in presenza di una clausola sociale, di cui l'amministrazione si è avvalsa in tantissimi casi anche esterni, ci troviamo in una condizione e in un contesto particolare, nel quale ritiene la clausola sociale piuttosto vincolante considerato che questi lavoratori per più di un ventennio sono stati tutelati da Amat se pur con riferimento a norme di carattere diverso.

La stessa ritiene che si è davanti ad una situazione complessa, in cui l'ipotesi di licenziamento di queste persone porterebbe un risvolto insostenibile per l'Amministrazione che in questi anni ha avuto una particolare attenzione a tutte le questione dove anche salvare un posto di lavoro è stato decisivo. L'Assessora prosegue evidenziando che oggi si vuole evitare una ricaduta sotto il profilo occupazionale negativa, al fine di mettere tutti nelle condizioni di intervenire a sostegno di una decisione di questa natura che l'Amat potrà prendere per salvaguardare tutta la vicenda nei termini di sostenibilità.

Afferma che quando si è pensato all'internalizzazione nessuno poteva pensare alla gravità in cui si sarebbe impattati in un contesto pandemico come quello attuale.

Evidenzia che si è chiesto ai sindacati di aspettare le decisioni disposte dell'AMAT.

Interviene il Presidente Cimino il quale ritiene importante conoscere la posizione dell'Amministrazione e spera che le indicazioni dell'Assessora Marano possano tradursi in un documento scritto da inoltrare all'AMAT, al fine di confrontare queste considerazioni con ciò che è stato costruito nel tempo passato nel rapporto tra aziende del gruppo Comune ritiene che la società abbia pochissimo spazio di manovra.

Che è quello di valutare la competenze e anche la richiesta economica che ha fatto pervenire una partecipata, cosa che è stabilito dalle regole che il Comune ha dato in passato e dal Consiglio Comunale non tenendo conto della specificità di alcuni casi nei quali le aziende hanno garantito la clausola sociale.

Il Presidente Cimino ritiene che sulla base di un atto di Consiglio, è bene che da parte del socio si vada a specificare il rapporto, non solo quello riferito ad oggi, tra Amat pulizia Reset.

Riferisce che tramite l'Ufficio legale dell'Amat è stato approfondito l'aspetto della libera concorrenza, ma ribadisce che rispetto alla delibera del Consiglio Comunale del 1 Gen 2016, si possa anche grazie all'esperienza e sensibilità dell'Assessora Marano proporre un'attualizzazione, ritiene importante il supporto del socio, una direttiva che nell'ambito degli approfondimenti che sta facendo l'ufficio legale possa essere di aiuto.

La Presidente Evola evidenzia che la scelta fatta dal Consiglio Comunale poteva rappresentare un'opportunità per la RESET, ritiene utile uscire da questa situazione con una scelta condivisa che tuteli tutti.

Il Presidente Cimino condividendo la riflessione della Presidente, spera che dopo che si arrivi ad una risoluzione non ci sia il controllo analogo rispetto all'attualizzazione della delibera del 2016 e lamenta la scelta fatta e ribadisce la condivisione tra Socio e Azienda.

Il Consigliere Ferrandelli evidenzia che la proposta di deliberazione pur avendo una ratio, non è vincolante, si ritiene che non si mettono a rischio i lavoratori della RESET, ma i 40 lavoratori, evidenzia che ha predisposto una mozione sull'argomento, ritiene che il Sindaco possa fare una

direttiva, condivisa dai presenti, crede che se l'Amministrazione volesse risolvere la questione potrebbe farlo, poiché l'offerta di Reset non è migliorativa, il servizio verrebbe svolto e le regole internazionali ed europee della concorrenza rispettate, ribadisce l'urgenza nella decisione. Le sedute così registrate e le comunicazioni effettuate devono costituire atti formali e richieste ufficiali sui quali bisogna intervenire da subito, senza ulteriori passaggi.

Il Consigliere Chinnici evidenzia di conoscere le posizioni dell'Amat, mentre l'amministrazione attende l'Amat, l'Amat aspetta l'Amministrazione rispetto a una soluzione di merito, la politica può fare tanto, nelle more della deliberazione del 2016, ritiene che una direttiva da parte dell'amministrazione potrebbe risolvere la questione e stabilire oggi come procedere, ritiene che Amat possa muoversi su direttiva da parte dell'Amministrazione al fine di superare questioni che sono ostative rispetto al percorso. Invita gli attori della vicenda ad un confronto inderogabile e ritiene che la Reset abbia per fortuna altre tutele vigenti.

La Presidente Evola, evidenzia le difficoltà delle procedure amministrative e ritiene che gli ostacoli non si superano con una Direttiva.

Il dott. Bellia suggerisce all'Avv. Cimino una possibile proroga per il mese di agosto e poi ritiene che l'Amat dovrebbe scrivere al Sindaco e all'Assessora Marano sull'argomento sull'opportunità di rivolgersi al mercato.

Ferrandelli chiede a tutti i presenti di attivarsi affinché venga effettuata una proroga al fine di Il Consigliere dato il tempo all'Amministrazione per emanare una Direttiva che mantenga la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il Presidente Cimino puntualizza di essere Amministratore di una società per azioni con socio il comune e che si muove secondo regole di economicità. C'è un problema che è stato posto dal Socio che riguarda la così detta clausola sociale.

Comunica che l'AMAT ha predisposto la proroga per approfondire l'argomento rispetto alla libera concorrenza, non per la clausola sociale e neanche per risolvere il tema dei lavoratori, ma sull'opportunità di andare sul mercato o attingere all'interno in una società in cui l'Amat è anche Socio sulla base della delibera del 2016.

Se il Socio ritiene che vi è anche un'ulteriore problematica che è quella dell'approfondimento della delibera del 2016, lo deve fare chi l'ha emanata, non l'AMAT, ribadisce che spesso si sono condivise alcuni percorsi, vedi Tarsu e TOSAP che poi hanno portato ad affrontare la burocrazia Comunale che ha interpretato le giuste considerazioni in modo diverso.

La Presidente Evola chiede se è possibile la proroga del contratto, il Presidente Cimino evidenzia che si sta provvedendo, ma per approfondire sul tema della libera concorrenza. La Presidente condivide le valutazioni del Presidente Cimino.

L'Assessora Marano afferma che l'adozione di un'altra proroga aiuterebbe moltissimo, evidenzia che bisogna delineare un iter procedurale che non lasci spazi a fraintendimenti e a controllo che potrebbero ingarbugliare la matassa, condividendo che l'atto concepito nel 2016 oggi trova un altro scenario, ritiene che ci siano delle aspettative da parte della Reset, sull'aumento delle ore e si potrebbe pensare che non si vogliono dare opportunità di crescita alla Reset.

Ritiene che tutti debbano allineare tutto ciò che serve per arrivare ad un atto e si impegna entro 10 giorni ad effettuare un incontro in presenza di chi ha le deleghe su RESET e AMAT al fine di prefigurare un percorso che possa restituire serenità alle 40 famiglie dei lavoratori che si sentono in procinto di un licenziamento.

La Presidente Evola ringrazia tutti per la prudenza con la quale è stata affrontata la situazione, anche alla luce dell'indirizzo dato dal Consiglio Comunale, ritiene che ci siano tanti aspetti da valutare e vagliare nell'ambito della legittimità e che si stabilirà una data utile per programmare un altro incontro al fine di apprendere il percorso intrapreso o addirittura conoscere la soluzione individuata.

Alle ore 11,03 la segreteria constata il venire meno del numero legale e la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che la pubblicità della seduta della Commissione Consiliare avverrà attraverso la trasmissione della medesima in streaming sul sito istituzionale dell'Ente o con altro canale informatico oppure con altri mezzi idonei a dare adeguata pubblicità che l'informatica rendesse disponibili avverrà, giuste indicazioni fornite dal web master per tramite del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, per tramite del sito istituzionale del Comune di Palermo al link: <https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=1>.

ORARIO FINE SEDUTA ORE:11,03

La Segretaria

*D.ssa Loredana Velardi*

La Presidente

*Cons. Barbara Evola*

*i*